

Genova. Grande successo per il Blue Economy Summit, oltre 50mila persone raggiunte a distanza

scritto da Scenari Internazionali | 6 Luglio 2020



A cura della Redazione

La prima versione digitale del **Blue Economy Summit** è stata un successo: oltre persone sono state raggiunte dalle piattaforme web e dai partner televisivi durante i cinque giorni della manifestazione, conclusasi venerdì, che **Scenari Internazionali** ha seguito come organo di stampa accreditato. Ad annunciare con soddisfazione il bilancio dell'evento sono gli organizzatori dell'iniziativa, cioè il **Comune di Genova** e l'Associazione **Genova Smart City**.



© Blue Economy Summit 2020

Quest'edizione, che ha visto il sostegno di **48 realtà** tra sponsor e partner istituzionali, ha coinvolto 145 relatori qualificati in un confronto con le istituzioni per aiutare la **filiera blu** a fronteggiare la crisi post emergenza sanitaria e per parlare di rilancio e di sviluppo.

Protagonista indiscussa l'**economia del mare**, un "comparto" con numeri

importanti in Europa: 5 milioni di addetti ed un fatturato di 750 miliardi di euro, secondo i dati 2018 della Commissione Europea. In Italia coinvolge circa **imprese**, pari al 3,3% del totale, producendo un valore aggiunto di **46,7 miliardi** di euro. Nella sola Genova, le aziende che operano nell'ambito della filiera marittima rappresentano l'8,4% del tessuto imprenditoriale locale e generano un valore aggiunto di **3,4 miliardi** di euro (Fonte Unioncamere).

«Sono soddisfatto dei numeri da record di questa edizione del Blue Economy Summit, che abbiamo fortemente voluto per dare un chiaro segnale di ripartenza a tutti gli operatori della filiera blu, settore fondamentale a livello locale e nazionale», ha sottolineato l'assessore allo Sviluppo Economico Portuale e Logistico **Francesco Maresca**, che ha aggiunto: *«Nel corso della settimana abbiamo toccato tutti i temi: dal "modello Genova" per velocizzare le infrastrutture, alla logistica, dai traffici alla riforma della governance portuale, fino ad arrivare al turismo».*



© Blue Economy Summit 2020

«Noi vediamo un unico sistema porto-città, mirato allo sviluppo economico del territorio. Riteniamo perciò fondamentale rafforzare anche la digitalizzazione dei processi portuali nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra porto e città», ha poi osservato **Maresca**, spiegando che *«questa edizione è stata un'occasione importante per focalizzarci sui punti strategici che rielaboreremo in un "libro blu" da proporre a livello nazionale per concretizzare tutti gli spunti emersi nei convegni e per promuovere la blue economy che rappresenta come indotto il 3,5% del PIL nazionale».*